

PRATI

*“E quale estasi gli procurava la bellezza dei fiori,
quando ammirava le loro forme o ne aspirava la delicata fragranza!
... Se vedeva distese di fiori, si fermava a predicare loro
e li invitava a lodare e amare Iddio, come esseri dotati di ragione”.*

Celano, vita prima di S.Francesco Cap. XXIX





PRATI



Caratterizzati dall'assenza di una copertura arbustiva e arborea, i prati sono formazioni aperte, molto ricche in specie. Fra di esse predominano le Poaceae, cioè le piante dall'aspetto graminoido, con fiori insignificanti, il cui polline viene facilmente disperso anche a notevole distanza dal vento. Alle basse quote, su substrati silicei, in terreni non particolarmente umidi, frequente è l'ERBA MAZZOLINA COMUNE (*Dactylis glomerata* L.), il PALEO ODOROSO (*Anthoxanthum odoratum* L.) che conferisce al fieno il suo caratteristico aroma; meno frequente è l'AVENA ALTISSIMA (*Arrhenatherum elatius* (L.) Beauv. ex J. et C. Presl), più comune alle quote medie. In estate, grazie a piante con fiori vistosi come l'ACHILLEA ROSA (*Achillea roseo-alba* Ehrend.) o l'affine MILLEFOGLIO (*Achillea millefolium* L.) dai fiori bianchi, l'AMBRETTA COMUNE (*Knautia arvensis* (L.) Couter), l'AMBRETTA SUDALPINA (*Knautia transalpina* (Christ) Briq.) dai coloratissimi fiori porporini e il FIORDALISO NERASTRO (*Centaurea nigrescens* Willd.), i prati divengono uno tra gli ambienti più belli. Altre specie come la SILENE RIGONFIA (*Silene vulgaris* (Moench) Garcke subsp. *vulgaris*), il TARASSACO COMUNE O DENTE DI LEONE O SOFFIONE (*Taraxacum officinale* Weber), la PRUNELLA COMUNE (*Prunella vulgaris* L.), la PRATOLINA COMUNE O MARGHERITINA (*Bellis perennis* L.), si trovano diffusamente in questi ambienti.

Se la disponibilità idrica aumenta predomina la MOLINIA (*Molinia caerulea* (L.) Moench) a cui si accompagnano i GIUNCHI (*Juncus* sp.), la CARICE VILLOSA (*Carex hirta* L.) e l'AGROSTIDE STOLONIFERA (*Agrostis stolonifera* L.).

Poco diffusi nel territorio del Verbano, i substrati basici danno origine a suoli aridi, subacidi o quasi neutri, che ospitano, dove il suolo è ancora superficiale, una flora diversa dalla precedente con il BROMO ERETTO (*Bromus erectus* Hudson s.l.), il CAMEDRIO COMUNE (*Teucrium chamaedrys* L.), l'ELIANTEMO MAGGIORE (*Helianthemum nummularium* (L.) Miller subsp. *obscurum* (Celak.) Holub), la STREGONA GIALLA (*Stachys recta* L. subsp. *recta*), la VULNERARIA (*Anthyllis vulneraria* L. s.l.), l'EUFORBIA CIPRESSINA (*Euphorbia cyparissias* L.) e la SALVASTRELLA MINORE (*Sanguisorba minor* Scop.).

Dove il suolo si approfondisce abbondante è il RANUNCOLO BULBOSO (*Ranunculus bulbosus* L.) e la SALVIA COMUNE (*Salvia pratensis* L.).





✿ **ACHILLEA ROSA**

ARONA - L. M.

Achillea roseo-àlba Ehrend.

FAMIGLIA: Asteraceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap; elemento centroeuropeo

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati falciati e concimati; C

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUDINALE IN ITALIA: Giugno-settembre; 0-1500 m

DESCRIZIONE: Pianta sparsamente pelosa, con fusto ascendente-eretto, sottile (massimo 2 mm di larghezza), alto 20-50 cm, portante 4-8 foglie nella prima decina di cm al di sotto dell'infiorescenza. Foglie basali bipennatosette, con contorno lanceolato, a bordi paralleli. Fiori riuniti in corimbi lassi, con ligule lunghe 1-1,5 mm, di colore rosa pallido.



✿ **AGRIMONIA COMUNE O EUPATORIA**

ARONA - L. M.

Agrimonia eupatoria L.

FAMIGLIA: Rosaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap; elemento subcosmopolita

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati, incolti; C

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Giugno-set.; 0-1000 m

DESCRIZIONE: Pianta con fusto eretto, cilindrico, vellutato e ghiandoloso, che può superare i 60 cm di altezza. Foglie basali assenti, le caulinari imparipennate con 5-9 paia di foglioline dentate, alternate a foglioline intercalari più piccole. Fiori gialli riuniti in un racemo spiciforme allungato (fino a 30 cm). Il frutto, di forma clavata, ha un anello di aculei uncinati che gli consente di attaccarsi facilmente al vello degli animali (disseminazione zoofila).



✿ **ARABETTA DI HALLER**

ARONA - L. M.

Cardaminòpsis hàlleri (L.) Hayek

FAMIGLIA: Brassicaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap / H bienn; elemento orofitico-centroeuropeo

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati e terreni umidi; CC

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Mag.-giugno; 200-1800 m

DESCRIZIONE: Pianta stolonifera alta 20-45 cm con fusti ascendenti-eretti, ± pubescenti. Le foglie inferiori sono picciuolate, subspatolate formate da un segmento apicale ovaliforme di circa 1 cm e alcuni segmenti laterali opposti di dimensioni ridotte; quelle cauline sono progressivamente ridotte, sessili e lanceolate. I petali sono 4 di colore bianco, lunghi 4-6 mm, riuniti in racemi allungati.



✿ **ASTEROIDE SALICINA**

ARONA - L. M.

Buphthalmum salicifolium L.

FAMIGLIA: Asteraceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap; elemento orofitico, SE-europeo

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Luoghi rocciosi, prati e pendii aridi; R

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUDINALE IN ITALIA: Giugno-settembre

DESCRIZIONE: Pianta alta 20-50 cm, con fusti eretti, cilindrici, ramosi, ± glabri. Foglie ± patenti, lanceolate, glabrescenti, lunghe 4-7 cm, le superiori sessili. Fiori gialli in capolini solitari larghi 3-6 cm, con fiori ligulati larghi 2-3 mm. Acheni lunghi 3-4 mm.



Achillea roseo-àlba Ehrend.



Agrimonia eupatoria L.



Cardaminòpsis hàlleri (L.) Hayek



Bupthàlmum salicifolium L.



✿ **AVENA ALTISSIMA**

ARONA - L. M.

Arrenatherum elatius (L.) Beauv. ex J. et C.Presl

FAMIGLIA: Poaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H caesp; elemento paleotemperato

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati stabili; C

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Giugno-luglio; 0-1800 m

DESCRIZIONE: Pianta alta fino a un metro e mezzo, glabra o subglabra. Foglie piane, larghe 4-8 mm e scabre. Ligula tronca di 1,5 mm. Pannocchia rada, allungata (fino a circa 25 cm), piramidale. Spighette biflore, lucenti e giallastre, soffuse di violetto. Fiore inferiore maschile provvisto di una resta ginocchiata, quello superiore è mutico ed ermafrodita. Antere rosso-violette, ben visibili all'antesi. - NOTE: Etim. dal greco "arrèn" = maschio e "athèr" = resta, per il fiore maschile aristato.



✿ **BRUGO**

ARONA - L. M.

Calluna vulgaris (L.) Hull

FAMIGLIA: Ericaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: Ch frut (NP); elemento circumboreale euroamericano (anfiatlantico)

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Brughiere, pascoli magri su suolo acido; C

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Agosto-ottobre; 0-2000 m

DESCRIZIONE: Pianta ramosa con fusti legnosi ricurvi-ascendenti. Foglie scagliose, persistenti, strettamente imbricate, lunghe pochi mm. Fiori tetrameri, di colore roseo-biancastro disposti in racemi terminali, unilaterali.

NOTE: Etim. dal greco "kallynein" = pulire, perché usata un tempo per la fabbricazione delle scope.



✿ **CAGLIO ZOLFINO**

ARONA - L. M.

Galium verum L.

FAMIGLIA: Rubiaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap; elemento eurasiatico

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati aridi; PC

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Maggio-set.; 0-1700 m

DESCRIZIONE: Fusto eretto, poco pubescente o glabro, alto fino a 70 cm. Foglie strettamente lineari, acute, lucide di sopra e ± revolute lungo il margine, riunite in verticilli di 8-12. Fiori giallo-intenso in pannocchie. Si possono distinguere due sottospecie: quella tipica (subsp. *verum*), con fiori profumati e pannocchie più lunghe degli internodi corrispondenti e subsp. *wirtgenii* (F.W. Schultz) Oborny, con fiori inodori e infiorescenza più corta degli internodi.



✿ **CARICE PRIMATICCIA**

ARONA - L. M.

Carex caryophyllea Latourr.

FAMIGLIA: Cyperaceae

FORMA BIOLOGICA E COROLOGIA: H scap; elemento eurasiatico

ECOLOGIA E FREQUENZA NEL VERBANO: Prati aridi; PC

PERIODO DI FIORITURA E DISTRIBUZIONE ALTITUD. IN ITALIA: Marzo-aprile; 0-2000 m

DESCRIZIONE: Piccola pianta erbacea alta 10-30 cm, in cespi lassi, con stoloni brevi, circondati da guaine sfibrate di color castano. Foglie lineari, strette (3 mm), piane, di colore verde-glaucò, più brevi del fusto. Questo è trigono, striato e porta generalmente 3 spighe allungate (2-3 cm). La spiga terminale è maschile e alla base vi sono due spighe femminili più brevi costituite da molti fiori ciascuno con tre stimmi. L'otricello è lungo 2,5-3 mm, di colore bruno-chiaro, pubescente e con becco subnullo.